



FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO

AVVISO PUBBLICO

PROGETTO

LA CULTURA DIETRO L'ANGOLO

2025-2026

Bando B

ISTITUZIONI CULTURALI



Indice

Premesse e finalità

Articolo 1 Oggetto del bando e caratteristiche delle istituzioni culturali

Articolo 2 Requisiti di partecipazione

Articolo 3 Contenuti della proposta progettuale

Articolo 3.1_ Descrizione dell'istituzione e competenze specifiche

Articolo 3.2_ Proposta palinsesto

Articolo 3.3_ Proposta feste

Articolo 3.4_ Personale coinvolto

Articolo 3.5_ Budget preventivo

Articolo 4 Impegni e responsabilità dei beneficiari

Articolo 5 Sostegno Finanziario

Articolo 6 Valutazione delle proposte progettuali

Articolo 7 Modalità di erogazione del sostegno

Articolo 8 Comunicazione e realizzazione materiali grafici

Articolo 9 Termini e modalità di partecipazione

Articolo 10 Aggiornamenti progettuali annuali, revoche e motivi di esclusione dalla seconda annualità

Articolo 11 Trattamento dati personali

Articolo 12 Responsabile del procedimento, informazioni e chiarimenti, pubblicità



Premesse e finalità

Quadro di riferimento

Sulla base dei positivi esiti della sperimentazione condotta nel triennio 21-24, la Città di Torino e la Compagnia di San Paolo, in collaborazione con Fondazione per la Cultura Torino, intendono rinnovare l'esperienza del progetto *La cultura dietro l'angolo*, declinandola su una programmazione che si estende su base biennale al 2025 e al 2026.

L'obiettivo del progetto è quello di stimolare attraverso la cultura la rigenerazione delle relazioni all'interno delle comunità in particolare verso persone a rischio di esclusione sociale e/o anziane.

Perseguire tale obiettivo è possibile grazie a un approccio sistemico, che ha visto finora una efficace co-programmazione tra attori chiave del territorio e una significativa collaborazione tra politiche culturali e politiche sociali.

Il primo triennio di sperimentazione ha coinvolto importanti attori culturali del territorio, quali: Associazione CentroScienza Onlus, Museo Egizio, Unione Musicale, Fondazione TRG, TPE – Teatro Piemonte Europa, GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, Gallerie d'Italia – Torino di Intesa Sanpaolo, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale.

La deliberazione della G.C. ATTO N. 497 del 1/8/2023, così come previsto dalla Convenzione tra la Fondazione per la Cultura e la Città, ha approvato le linee di indirizzo e gli obiettivi culturali ai fini della programmazione dei principali eventi e iniziative per l'anno 2024. Tale deliberazione prevede anche la progettazione di iniziative dedicate al welfare culturale, al coinvolgimento diretto dei territori, all'inclusione, dell'audience engagement e all'accessibilità dei target più fragili.

In questo quadro, in accordo con gli Assessorati alla Cultura e alle Politiche sociali, è stata siglata una Convenzione tra Fondazione per la Cultura Torino e Fondazione Compagnia di San Paolo volta a regolare la collaborazione alla realizzazione delle future edizioni del programma *La Cultura dietro l'angolo*. Fondazione per la Cultura Torino procederà dunque all'implementazione di iniziative dedicate al welfare culturale, dando seguito alla sperimentazione iniziata e attraverso l'ampliamento del numero di istituzioni culturali coinvolte.

Il coinvolgimento avverrà attraverso la raccolta di proposte, attuata con procedura selettiva che rispetti i principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità, in particolare attraverso **due distinti Avvisi Pubblici per l'individuazione di numero 7 spazi di comunità** (di seguito denominati "*presidi territoriali*"), **(bando A)**, e di **numero 8 istituzioni culturali (bando B)**. Ulteriori istituzioni culturali potranno essere coinvolte nel progetto



sulla base di altri rapporti in essere con Compagnia di San Paolo senza impegni economici da parte della Fondazione per la Cultura. Ulteriori spazi di comunità potranno essere identificati tra le biblioteche civiche.

Per dare maggiore respiro e garantire continuità e stabilizzazione del progetto e delle relazioni tra le organizzazioni che esso attiva, si è scelto di sviluppare una programmazione per gli anni 2025 e 2026, che a partire da sessioni di co-progettazione dedicate permetterà di sviluppare, implementare e perfezionare un programma a **valenza biennale**.

Descrizione de *La cultura dietro l'angolo*

La cultura dietro l'angolo si pone l'obiettivo di portare la cultura di qualità a poca distanza da casa di cittadini e cittadine per creare nuove occasioni di relazione, condivisione, aggregazione e partecipazione in vari spazi civici (case del quartiere, biblioteche e spazi pubblici) grazie alla collaborazione tra presidi territoriali e importanti enti culturali del territorio. Destinatari principali sono le persone a rischio di esclusione sociale in particolare quelle anziane senza rinunciare a una mixité dei e delle partecipanti.

Elementi chiave del progetto sono:

- > le **istituzioni culturali cittadine** individuate, che hanno la responsabilità di ideare e produrre esperienze culturali progettate ad hoc sviluppando una programmazione di attività e interventi all'interno e in dialogo con i presidi selezionati, con l'obiettivo di contribuire a costruire il palinsesto, cuore del progetto;
- > i **presidi territoriali** che gestiscono le relazioni con i cittadini e le cittadine dell'area in cui il centro è inserito, per supportare la co-realizzazione del programma nei diversi quartieri della città agendo come collettori di diversi attori (enti del terzo settore, enti sociali e soggetti specializzati nella cura di persone con fragilità);
- > la **co-progettazione** tra presidi ed istituzioni culturali, intesa come un dialogo costante che si articola in sessioni dedicate al perfezionamento delle proposte e del programma.

Nello specifico, il calendario di *La cultura dietro l'angolo* si compone di:

- **un palinsesto annuale**, articolato in:
 - *palinsesto on* composto dall'insieme delle attività totalmente gratuite proposte dalle istituzioni culturali oggetto del presente bando (esempi: <https://www.laculturadietrolangolo.it/>);
 - *palinsesto off*: iniziative coerenti con il progetto promosse dai presidi unitamente ad altre iniziative promosse dalla Città;
- **due feste aperte e gratuite** (di cui una all'avvio del programma e l'altra dopo l'estate) in tutti i presidi realizzate in collaborazione con le istituzioni culturali;
- attività volte al **mantenimento delle relazioni** generate tra i partecipanti e di stimolo al loro coinvolgimento attivo.



Articolo 1

Oggetto del bando e caratteristiche delle istituzioni culturali

Il presente bando è orientato all'individuazione di num. 8 istituzioni culturali, che saranno:

- ideatrici di esperienze culturali di qualità e sviluppatori del palinsesto cittadino *La cultura dietro l'angolo*;
- co-responsabili del raccordo e della collaborazione coi presidi nei quali realizzeranno le iniziative;
- responsabili di individuare le proposte adatte al plan benefit, un piano di attività realizzare nell'attività istituzionale dell'ente e rese disponibili, gratuitamente o a prezzi scontati, a tutte le persone che dispongono della tessera de *La cultura dietro l'angolo*, a corredo del programma principale.

Ai fini della selezione, i soggetti coinvolti dovranno sviluppare una proposta, a valenza biennale, che obbligatoriamente tenga conto di:

- **ideazione e sviluppo di un'esperienza culturale con potenzialità socializzanti**, che possa garantire interazione con chi conduce l'incontro e tra le persone che vi prendono parte, da sviluppare attraverso 3 incontri per ciascun presidio nell'arco dell'anno per un totale di 10 presidi. Si specifica che tale proposta può mantenere lo stesso format nella seconda annualità, ma deve rinnovarsi (ad esempio nei contenuti o nei temi) per continuare a suscitare l'interesse e la partecipazione anche da parte di chi dovesse aver partecipato l'anno precedente;
- **ideazione e realizzazione di due feste** rivolte a un pubblico ampio e multitarget;
- **progettazione partecipata**, ovvero momenti di coprogettazione e confronto con i presidi per la definizione congiunta dell'offerta e del programma; partecipazione a incontri periodici di stato avanzamento lavori, riunioni di coordinamento, momenti di ascolto e monitoraggio;
- **responsabilità a trasferire mission e finalità del progetto** a tutte le persone ingaggiate per la sua realizzazione all'interno e all'esterno dell'istituzione culturale;
- disponibilità a **promuovere il programma *La cultura dietro l'angolo*, attraverso i propri canali di comunicazione**, anche con l'obiettivo di favorire la partecipazione del proprio pubblico abituale in occasioni specifiche quali le feste per favorire la mixité dei presenti.

A tal fine si richiede interesse e disponibilità a:

- declinare sul target specifico delle persone in condizioni di povertà relazionale e/o rischio di esclusione sociale, soprattutto anziane, competenze e professionalità maturate dall'istituzione nell'ambito dell'audience development, dell'audience engagement e del welfare culturale;
- progettare con soggetti al di fuori del mondo culturale e agire al di fuori delle proprie sedi, anche adattando la propria proposta in funzione delle specificità di contesto e situazione.



Articolo 2

Requisiti di partecipazione

Sulla base di tali indirizzi e criteri progettuali, la Fondazione per la Cultura Torino intende selezionare n. **8 istituzioni culturali** per la realizzazione del programma *La cultura dietro l'angolo*, secondo quanto sopra descritto.

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso i soggetti che presentano i requisiti soggettivi sottoindicati alla data di presentazione della domanda:

- essere **enti giuridicamente costituiti** di natura privata senza finalità di lucro (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);
- essere iscritti al **Registro Comunale delle Associazioni** di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali / nazionali a seconda della natura giuridica dell'ente;
- avere un **bilancio consuntivo 2023** di almeno **€ 350.000**;
- avere **almeno 2 dipendenti a tempo indeterminato**;
- avere **sede legale e operativa a Torino**.

Non possono partecipare al presente avviso:

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di effettuazione regolare.

Non sarà motivo di esclusione la presenza di enti locali come soci o l'essere soggetti ed enti partecipati da Città di Torino.

Progetti ed attività già sostenuti dalla Città di Torino, da Fondazione per la Cultura Torino e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso altre misure, inclusi i progetti finanziati dalle Circoscrizioni Amministrative, saranno considerati come "extra" del programma e non potranno essere rendicontate nemmeno a co-finanziamento. Eventuali sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, potranno determinare la revoca totale o parziale del contributo.



Articolo 3

Contenuti della proposta progettuale

Il soggetto proponente dovrà presentare una proposta a valenza biennale. Il progetto presentato dovrà intendersi come annuale e verrà replicato mantenendo lo stesso format nella seconda annualità, considerando un certo rinnovamento al fine di garantire l'efficacia e ampliare la capacità di stimolare la partecipazione di un più vasto bacino di beneficiari.

In particolare, il progetto deve riportare e illustrare in modo articolato i seguenti punti:

3.1 Descrizione dell'istituzione e competenze specifiche

L'ente dovrà essere descritto evidenziando mission, ambito di azione, bilancio consuntivo (2022 e 2023), numero dipendenti, esperienze pregresse di audience development, audience engagement, proposte di welfare culturale, contrasto all'esclusione sociale e alla povertà relazionale ed esperienze di co-progettazione, linee strategiche 2025 e 2026 (con particolare attenzione a impegno per i prossimi due anni sui predetti punti).

3.2 Proposta palinsesto

Una proposta rispetto alle 3 attività che compongono le esperienze culturali con potenzialità socializzanti, ripetute in ciascun presidio come sopra descritte. Le tre attività possono costituire un percorso o essere autonome tra di loro. Tali attività potranno essere realizzate sia da personale interno all'istituzione culturale che esterno e identificato *ad hoc*. Verrà valutato positivamente il **coinvolgimento e la collaborazione con altri soggetti** per la realizzazione delle attività del progetto. In ogni caso la responsabilità dell'adeguatezza della proposta e della sua esecuzione resta in capo all'istituzione culturale. Tali proposte, se selezionate, saranno perfezionate attraverso la co-progettazione e calendarizzate facendo dialogare la disponibilità di tutte le istituzioni coi giorni definiti dai presidi.

3.3 Proposta feste

Una proposta rispetto alle feste in 2 momenti dell'anno in un singolo presidio. L'obiettivo di queste feste è quello di promuovere il programma di *La cultura dietro l'angolo* favorendo la mixité di pubblici. In ogni caso la responsabilità dell'adeguatezza della proposta e della sua esecuzione resta in capo all'istituzione culturale. Tali attività potranno essere realizzate sia da personale interno all'istituzione culturale che esterna ad essa e identificato *ad hoc*. Tali proposte saranno perfezionate attraverso la co-progettazione e calendarizzate facendo dialogare la disponibilità di tutte le istituzioni coi giorni definiti dai presidi.

3.4 Personale coinvolto

Dovrà essere individuato un responsabile del progetto, con adeguate e comprovate competenze specifiche alle finalità del presente Avviso; dovranno essere illustrate le modalità di ingaggio delle governance dell'istituzione culturale e forniti nomi e CV sintetici della persona/delle persone che lavorano all'interno e all'esterno dell'istituzione culturale che saranno messe a disposizione del progetto.

3.5 Budget preventivo

Dal budget annuale della proposta si dovrà evincere la sostenibilità economico-finanziaria del progetto nel



suo complesso che garantisca e tuteli la gratuità dell'intera iniziativa.

Tale Budget preventivo dovrà esplicitare:

- le **Entrate** previste, ovvero l'ammontare della quota di Cofinanziamento e relativa specifica provenienza identificata per la copertura delle attività del progetto (risorse proprie, eventuali fonti di cofinanziamento derivanti da Istituti di credito, fondazioni, imprese private o altri soggetti diversi dalla Città di Torino, Fondazione per la Cultura Torino e Compagnia di San Paolo).

Si specifica che, relativamente al progetto presentato, non potranno essere previste sponsorizzazioni riguardanti:

- a) propaganda di messaggi di natura politica, sindacale o religiosa;
 - b) pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, superalcolici;
 - c) pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione materiale pornografico o a sfondo sessuale, gioco d'azzardo che genera patologie o dipendenza;
 - d) messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia o comunque lesive della dignità umana;
 - e) pubblicità lesive della dignità della donna, nonché immagini che possano associarsi a maltrattamenti e/o alla violenza sugli animali; messaggi incompatibili con l'iniziativa a contenuto artistico e culturale.
- **Le Uscite** previste: ovvero tutti i costi relativi alla realizzazione delle attività di progetto. A tal proposito si specifica che sono ammesse le spese relative a (a titolo esemplificativo, non esaustivo e se necessario): personale per la realizzazione del progetto; spese vive per la realizzazione per gli eventi, le feste, le attività culturali, ludico ricreative e legate al benessere psicofisico della persona e le eventuali attività di pubblico spettacolo; cachet degli artisti e relatori coinvolti e relativi contributi e agibilità Inps; permessi e diritti siae); ecc.

Il valore del contributo non potrà essere superiore, per ciascuna annualità, all' 80% del valore del progetto.

Articolo 4 Impegni e responsabilità dei beneficiari

Titolarità

I soggetti vincitori saranno a tutti gli effetti il titolare e responsabile delle attività da esso realizzate e proposte che si svolgeranno all'interno dei presidi individuati. **In qualità di organizzatore**, dovrà pertanto farsi carico di tutte le concessioni, autorizzazioni necessarie allo svolgimento degli eventi; garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto di tutta la normativa di riferimento; provvedere agli adempimenti nei confronti delle Autorità ed Uffici competenti che possono variare a seconda della tipologia di attività proposta (ivi inclusi a titolo esemplificativo, non esaustivo e se necessario: contrattualizzazione e sicurezza dei lavoratori; possesso o ottenimento di licenze e/o autorizzazioni, certificazioni, concessioni e segnalazioni necessarie alla realizzazione delle attività del progetto, permessi e diritti SIAE; predisposizione o ottenimento dei certificati di agibilità INPS/ex Enpals).



Le Istituzioni culturali saranno inoltre tenute a coordinarsi e confrontarsi con i soggetti coinvolti nel progetto, al fine di costruire e armonizzare l'intero palinsesto.

La Fondazione resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento degli eventi. **Il soggetto proponente dovrà pertanto dotarsi di idonea polizza assicurativa.**

Oltre alla realizzazione delle attività proposte come da Articolo 3, i soggetti vincitori dovranno garantire lo svolgimento delle seguenti azioni che costituiscono elementi essenziali e integranti del progetto *La Cultura dietro l'Angolo*.

Co-progettazione e coordinamento

I soggetti vincitori saranno tenuti a partecipare a tre incontri annuali di co-progettazione in presenza, della durata orientativa di 4 ore l'uno, a partire dall'autunno. Saranno poi previsti incontri brevi di coordinamento online, convocati ad hoc in funzione di specifiche esigenze progettuali.

Tesseramento e monitoraggio

Il programma prevede un sistema di monitoraggio attraverso il tracciamento delle attività realizzate dai singoli utenti mediante l'uso della tessera dedicata, che per questa ragione risulta vincolante per la fruizione delle attività di programma. A tal fine le istituzioni culturali selezionate dovranno impegnarsi a tracciare, in accordo coi presidi, la fruizione delle attività promosse.

Accessibilità

Tutte le attività progettuali devono poter contare su spazi privi di barriere architettoniche e/o garantire per tutte le attività adeguata assistenza alle persone con disabilità al fine di favorire in ogni modo l'accessibilità e la partecipazione.

Rispetto criteri ambientali minimi

Le attività progettuali devono attenersi, laddove applicabili, ai "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi" di cui al DM n. 459 del 19 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, finalizzato a ridurre gli impatti ambientali nel settore culturale, a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione nonché il rispetto delle condizioni di lavoro dignitose e della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Maggiori dettagli al link: https://gpp.mite.gov.it/adottati_i_criteri_ambientali_minimi_per_organizzazione_e_realizzazione_di_eventi



Articolo 5

Sostegno Finanziario

Si prevede un **finanziamento totale annuale dei progetti di € 200.000, € 25.000 per ciascuna istituzione culturale.**

La graduatoria avrà validità biennale.

Sono idonei al finanziamento i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi.

Verranno finanziati solo ed esclusivamente i primi 8 progetti con punteggio più alto rispetto alla graduatoria di merito che potrà scorrere in caso di rinuncia, come meglio specificato all'Art. 6.

I progetti selezionati saranno soggetti a riconferma, a seguito della verifica dell'attività svolta e del controllo di regolarità della rendicontazione per le attività dell'anno 2025, da presentare come meglio specificato all'Art. 7.

Come indicato in precedenza, il valore del contributo per ogni progetto non potrà essere superiore, per ciascuna annualità, all'**80% del valore del progetto**. La Commissione si riserva di non attribuire in tutto o in parte il budget disponibile qualora non vi siano sufficienti progetti ritenuti idonei al finanziamento. Qualora inoltre non si raggiunga il numero di progetti previsti, eventuali economie rispetto al finanziamento totale non saranno ridistribuite.

La partecipazione al presente Avviso e l'eventuale assegnazione delle risorse non implica impegno per la Fondazione per la Cultura Torino ed è subordinata alle effettive risorse disponibili nel bilancio 2025 e 2026.

Articolo 6

Valutazione delle proposte progettuali

Ai fini della valutazione dell'idoneità del progetto, della qualità degli elementi proposti e della redazione della successiva graduatoria, le proposte saranno sottoposte a due successivi gradi di verifica e valutazione:

1. **verifica amministrativa**, da parte degli uffici di segreteria, che esamineranno tutta la documentazione presentata e il rispetto di quanto indicato nella successiva sezione "Modalità di partecipazione" (Art. 9) verificando i progetti ammissibili;
2. I progetti ammessi saranno sottoposti alla **valutazione dei requisiti di adeguatezza della proposta**



da parte di una Commissione composta da un numero minimo di 3 e fino a 5 componenti, di cui uno esterno, nominati con provvedimento successivo alla scadenza del presente avviso, che valuterà la qualità dei progetti secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PESO
RISPONDEZZA DELL'ENTE E DELLE SUE COMPETENZE SPECIFICHE (art 3.1)	30
ADEGUATEZZA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 3.2 3.3)	30
ADEGUATEZZA PERSONALE COINVOLTO (art. 3.4)	30
ADEGUATEZZA e COERENZA DEL BUDGET PREVISIONALE (art. 3.5)	10
TOTALE	100

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
MEDIOCRE	0,5
INSUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,3
NON ADEGUATO	0,2

Si calcherà per ciascun criterio la media dei giudizi dei commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio.

La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

Il punteggio ottenuto per ciascun progetto sarà un valore compreso tra 20 e 100.

I punteggi attribuiti a ciascuna proposta porteranno alla stesura della graduatoria finale.

Saranno inseriti in graduatoria soltanto i progetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di **65/100**.



Verranno finanziati solo ed esclusivamente i primi 8 progetti con punteggio più alto rispetto alla graduatoria di merito, che potrà scorrere in caso di rinuncia.

La Commissione si riserva di non attribuire in tutto o in parte il budget disponibile qualora non vi siano sufficienti progetti ritenuti idonei al finanziamento come sopra indicato.

Qualora non si raggiunga il numero di progetti idonei, eventuali economie rispetto al finanziamento totale non saranno ridistribuite.

La valutazione della Commissione è insindacabile.

Articolo 7

Modalità di erogazione del sostegno

La liquidazione del sostegno finanziario avverrà, per ciascuna annualità in due tranches su presentazione, in entrambi i casi, di idoneo documento fiscale a seconda del regime dell'ente beneficiario e DURC in corso di validità:

- il 70% di anticipo a inizio progetto, a seguito di formale assegnazione;
- il 30% a saldo al termine della prima annualità di progetto, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La rendicontazione dovrà pervenire alla Fondazione secondo due distinte scadenze:

- rendicontazione intermedia pari al 50% della spesa complessiva: entro e non oltre il 10 settembre 2025 (10 settembre 2026 per la seconda annualità);
- rendicontazione finale a concorrenza del 100% della spesa complessiva: entro e non oltre il 15 gennaio 2026 (15 gennaio 2027 per la seconda annualità).

Tali scadenze saranno confermate all'avvio del progetto per ciascuna annualità.

Spese ammissibili

In linea generale affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale. La spesa deve essere:

- pertinente ed imputabile ad un'operazione strettamente correlata all'esecuzione del Progetto finanziato;
- effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio;
- sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese;



- tracciabile, ovvero, verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare la possibilità di controllo;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Per entrambe le rendicontazioni Il soggetto proponente dovrà inviare la seguente documentazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, all'indirizzo PEC segreteria@cert.fondazioneperlaculturatorino.it:

- bilancio consuntivo** intermedio / finale dettagliato con le medesime voci di entrata e uscita presentate in sede di preventivo;
- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa** con riferimento al numero di fattura o ricevuta, e alla relativa data di quietanza che ne attesti il pagamento. Tale elenco dovrà riferirsi alla cifra complessiva del progetto di cui al presente Avviso, per un importo pari almeno al 50% per la rendicontazione intermedia e per un importo pari al 100% dell'importo per la rendicontazione finale;
- breve descrizione delle attività svolte**, in particolare riguardo a quanto realizzato per il palinsesto e le feste, in termini di coinvolgimento attivo e partecipazione dei beneficiari anche in dialogo con i dati generati dagli strumenti di monitoraggio del progetto;
- numero di passaggi e presenze legati alla proposta di plan benefit.**

Eventuali variazioni nella documentazione richiesta per le rendicontazioni intermedia e finale saranno comunicate prima dell'avvio del progetto.

Il saldo del 30% potrà essere erogato solo a seguito della presentazione dei documenti di rendicontazione finale.

A consuntivo, è ammissibile per ciascun progetto uno scostamento massimo del 10% delle spese previste nel costo totale del progetto (personale, costi artistici, ecc...), fermo restando il contributo concesso in fase di ammissione a finanziamento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto stesso.

In fase di istruttoria di liquidazione del contributo, potrà essere richiesta motivata giustificazione a supporto di tale variazione.

Articolo 8

Comunicazione e realizzazione materiali grafici

La comunicazione dell'intero progetto è in capo a Fondazione per la Cultura Torino, in collaborazione con gli enti partner del progetto. Pertanto, al fine di garantire la riconoscibilità dell'attività e nell'ottica della



trasparenza e della completezza dell'informazione ai cittadini, la comunicazione delle iniziative selezionate avverrà tramite il piano mezzi e i canali ufficiali del progetto. Fondazione per la Cultura Torino fornirà elementi allestitivi di base e adeguata promozione alle iniziative del programma, all'interno di un piano coordinato online e offline coerente e uniforme con tutti i partner ed enti coinvolti nel progetto.

Al fine di realizzare una comunicazione coordinata e condivisa, sarà organizzata una campagna di comunicazione (manifesti e locandine) e saranno prodotti materiali trattati graficamente per supportare la diffusione da parte dei presidi (ad es. programmi declinati secondo il presidio specifico). Tale materiale sarà reso disponibile anche sul sito del progetto www.laculturadietrolangolo.it. Verrà inviato un kit contenente l'immagine ufficiale dell'iniziativa e un riferimento per la comunicazione social e il comunicato stampa ufficiale.

Si ricorda che i soggetti dovranno obbligatoriamente dare adeguata visibilità al progetto, al logo della Città di Torino, della Fondazione per la Cultura Torino e di Compagnia di San Paolo su tutti gli eventuali materiali di comunicazione, fisici e digitali, sui media di riferimento dedicati e quant'altro intendessero prevedere.

Articolo 9

Termini e modalità di partecipazione

Per partecipare alla presente procedura, il soggetto dovrà presentare la seguente documentazione:

Documentazione amministrativa

- a) Istanza di partecipazione (all.1) sottoscritta digitalmente o con firma autografa scansionata del legale rappresentante del soggetto proponente;
- b) Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante;
- c) Copia del codice fiscale del legale rappresentante;
- d) Copia statuto e atto costitutivo per le associazioni;
- e) Bilancio consuntivo del soggetto proponente anni 2022 e 2023.

Documentazione progettuale

- a) Scheda Proposta debitamente compilata (all.2);
- b) Budget preventivo 2025, sottoscritto dal proponente dal quale si evinca la totale o parziale sostenibilità economico-finanziaria del progetto come precedentemente descritto;
- c) Documenti o atti che il proponente ritenga utili per dettagliare lo svolgimento dell'iniziativa nei suoi aspetti culturali, sociali, e di sostenibilità ambientale.

Il suddetto materiale dovrà essere inviato **unicamente, a pena di esclusione, per via telematica a mezzo PEC intestata al candidato,** all'indirizzo di posta elettronica certificata **segreteria@cert.fondazioneperlaculturatorino.it** con oggetto: **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE Progetto LA**



CULTURA DIETRO L'ANGOLO 2025-2026 - Bando B Istituzioni culturali" + nome ente proponente.

Si specifica che, a pena di esclusione, la domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati in formato digitale non modificabile PDF e l'istanza dovrà essere sottoscritta con firma digitale (prodotta ai sensi della Legge 82/05) oppure con firma autografa scansionata, del legale rappresentante del soggetto proponente.

La domanda, completa degli allegati, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 16 LUGLIO 2024.

Documentazione inviata o pervenuta con modalità e in forma differente da quella indicata non sarà presa in considerazione e sarà pertanto esclusa dalla valutazione.

La mancata presentazione, anche parziale, dei documenti richiesti per la valutazione (all.1 e all. 2) determinerà l'automatica esclusione dalle procedure di selezione.

L'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi la Fondazione per la Cultura esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disagi, anche se dovuti a causa di forza maggiore.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, oltre alle sanzioni previste dalla legge.

Articolo 10

Aggiornamenti progettuali annuali, revoche e motivi di esclusione dalla seconda annualità

Le proposte e le indicazioni inserite nel bando costituiscono un primo riferimento, che sarà perfezionato in sede di co-progettazione e che potrà subire delle modifiche durante i due anni in funzione delle esigenze di progetto. Eventuali modifiche saranno stabilite in dialogo con il budget concordato e perfezionate insieme ai soggetti coinvolti, con l'obiettivo di identificare le soluzioni che meglio consentono di raggiungere gli obiettivi di progetto.

Si indica la data del **10 settembre 2025** come termine ultimo per la presentazione della proposta di progetto dettagliata per l'edizione 2026, che dovrà essere pensata in continuità con l'edizione 2025, rispettarne gli obiettivi e le previsioni di budget, fornite con la candidatura di cui al presente bando, come indicato al punto



“Contenuto della proposta progettuale”. Nella seconda annualità non sarà possibile cambiare l’ente titolare del progetto.

Entro il 10 settembre 2025, Il soggetto proponente dovrà quindi presentare l’aggiornamento progettuale contenente il dettaglio dell’edizione 2026 e contestualmente la rendicontazione intermedia relativa all’edizione 2025 (come meglio specificato all’Art 7), inviando la seguente documentazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, all’indirizzo PEC segreteria@cert.fondazioneperlaculturatorino.it:

- **scheda progetto anno 2026**, che costituirà la base per la co-progettazione della seconda annualità;
- **budget preventivo analitico di progetto relativo al 2026**;

I soggetti vincitori sono infine tenuti a comunicare tempestivamente alla Fondazione e via PEC ogni variazione sostanziale rispetto al progetto originario in ogni sua componente (progetto culturale, spazio, proposte, bilancio preventivo, altro), anche in caso di adeguamento alla normativa vigente, che dovesse intervenire successivamente alla presentazione del progetto.

I progetti selezionati e vincitori, non saranno riconfermati e pertanto non riceveranno sostegno per la seconda annualità nei seguenti casi:

- irregolarità nella presentazione del rendiconto intermedio e/o finale per l’annualità 2025;
- segnalazioni di irregolarità o sanzioni nello svolgimento delle attività durante la prima annualità 2025;
- considerevole scostamento o variazione della nuova proposta progettuale anno 2026 rispetto a quella selezionata, sia nelle linee guida culturali che nella consistenza economica.

Articolo 11 **Trattamento dati personali**

I dati forniti in risposta al presente avviso saranno trattati dalla Fondazione per la Cultura Torino nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2003 e del GDPR 2016/679 secondo quanto previsto nella “Informativa sul trattamento dei dati personali” contenuta nell’allegato 1 del presente avviso.

Articolo 12 **Responsabile del procedimento, informazioni e chiarimenti, pubblicità**

Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Isaia.



Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso Fondazione per la Cultura Torino a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: fct@fpct.it

Tutte le informazioni apprese dalla Fondazione per la Cultura Torino nello svolgimento delle attività connesse al presente avviso saranno mantenute come confidenziali e riservate.

Il presente avviso sarà divulgato e scaricabile, con la relativa documentazione di candidatura, sul sito istituzionale della Fondazione per la Cultura Torino e della Città di Torino.